

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

S.O AMBIENTE

PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE

LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI – LESINA

LOTTO 1: RIPALTA - LESINA

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta - Analisi ambientale comparativa rispetto alla precedente configurazione di PD

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

L I 0 7 0 1 V 2 2 R G M D 0 0 0 X 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESCUTIVA	S.chiuchiolo <i>Schiuchiolo</i>	Marzo 2024	G.Dajelli <i>Dajelli</i>	Marzo 2024	Di Maggio <i>Di Maggio</i>	Marzo 2024	C. Ercolani Marzo 2024 <i>C. Ercolani</i> ITALFERR S.p.A. Dott.ssa Carolina Ercolani Ordine Agrotecnici e Agronomi di Roma, Bari e Viterbo n. 445

File: LI0701E22RGMD000X001A

n. Elab.:

INDICE

1.	MOTIVAZIONI DELLA MODIFICA TEMPORANEA DELLA SSE DI RIPALTA.....	3
2.	CONTENUTI DELLO STUDIO	4
3.	ILLUSTRAZIONE SINTETICA DELLE OPERE IN PROGETTO.....	6
3.1	CONFIGURAZIONE AREA DI INTERVENTO ANTE MODIFICA: SSE DI RIPALTA ESISTENTE	6
3.2	FASE 1	7
3.3	FASE 2	8
3.4	FASE 3 E 4.....	10
3.5	FASE 5	12
4.	ANALISI AMBIENTALE COMPARATIVA DELLA SOLUZIONE A CARATTERE TEMPORANEO DI MODIFICA DELLA ESISTENTE SSE RIPALTA RISPETTO ALLA CONFIGURAZIONE DI PD ASSENTITO	13
4.1	PREMESSA METODOLOGICA	13
4.2	SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE AMBIENTALI.....	14
4.2.1	<i>Compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità (Art.37 NTA del PPTR) dell' UCP.....</i>	19
4.2.2	<i>Conclusioni</i>	22
4.3	PAESAGGIO.....	23
4.3.1	<i>Conclusioni</i>	24
4.4	BIODIVERSITÀ	25
4.4.1	<i>Conclusioni</i>	28
4.5	SUOLO.....	29
4.5.1	<i>Conclusioni</i>	29
4.6	ELETTROMAGNETISMO.....	30
5.	CONCLUSIONI	31

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	3 di 32

1. MOTIVAZIONI DELLA MODIFICA TEMPORANEA DELLA SSE DI RIPALTA

Nell'ambito dell'intervento di raddoppio della linea ferroviaria Ripalta-Lesina (Lotto 1 del più vasto intervento di raddoppio della tratta Termoli-Lesina) - in linea con il Progetto Definitivo approvato con Delibera CIPE n. 89/2017 (G.U. n. 118/2018) e successiva Ordinanza Commissariale n. 3 del 24/06/2021 - è previsto, tra l'altro, anche il potenziamento degli impianti di Trazione Elettrica della linea mediante la costruzione, in particolare, di una nuova sottostazione elettrica (SSE) di conversione fissa, da alimentare in Media Tensione a cura di ENEL. Detta nuova SSE verrà realizzata a circa 2 Km di distanza dalla esistente SSE di Ripalta, attualmente attrezzata con unità di conversione mobile su carrello ferroviario, la quale, come da previsioni dell'originario PD, dovrà essere demolita perché interferente con parte del nuovo viadotto VI01 previsto in progetto.

A riguardo, per effetto della maggior durata che si sta rendendo necessaria per la predisposizione della nuova dorsale di alimentazione elettrica della nuova SSE, al fine di non ostare la realizzazione, già in corso, delle opere del viadotto VI01 e di non comportare un allungamento della durata dell'investimento, ricompreso nel perimetro PNRR, è insorta l'esigenza di delocalizzare temporaneamente, per un durata di circa 3 anni e mezzo, la attuale SSE di Ripalta in un'area immediatamente retrostante all'attuale collocazione, di proprietà di RFI (Catasto terreni del Comune di Lesina - Foglio n. 4 – P.IIa 353), in modo da consentire la realizzazione dei lavori previsti in appalto e, contestualmente, in modo da garantire la continuità dell'alimentazione elettrica e, conseguentemente, dell'esercizio ferroviario sulla linea Adriatica. La SSE di Ripalta così delocalizzata sarà demolita, ripristinando l'attuale stato dei luoghi, non appena sarà stata attivata l'alimentazione elettrica della nuova SSE in configurazione definitiva (a distanza di circa 2 Km), realizzando la medesima configurazione finale prevista nel PD, con un mero differimento temporale.

	LINEA PESCARA - BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI – LESINA LOTTO 1: RIPALTA - LESINA PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE					
	Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta - Analisi ambientale comparativa rispetto alla precedente configurazione di PD	COMMESSA LI07	LOTTO 01 E 22	CODIFICA RG	DOCUMENTO MD000X 001	REV. A

2. CONTENUTI DELLO STUDIO

Il presente documento ha lo scopo di inquadrare e analizzare sotto il profilo ambientale la succitata modifica, la cui necessità è intervenuta nel corso di realizzazione dell'appalto di Raddoppio della Tratta Ferroviaria "Termoli – Lesina: Ripalta - Lesina".

Le opere previste in variante, consistenti nello spostamento della esistente SSE mobile di Ripalta, si collocano all'interno delle fasce di vincolo urbanistico introdotte a seguito del perfezionamento dell'iter autorizzatorio già espletato con riferimento al precedente progetto definitivo e trova regolamentazione, per quanto attiene alla procedura autorizzativa da porre in essere, nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nell'art. 1, comma 15, della L. 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019.

Lo scopo del presente documento è quello di fornire una "lettura" a valenza ambientale/paesaggistica dell'intervento di che trattasi, analizzando le componenti ambientali potenzialmente interessate e verificando - nel confronto con la configurazione di cui al precedente Progetto Definitivo, già favorevolmente assentito, in particolare per l'aspetto paesaggistico - la presenza di eventuali differenze rispetto al quadro degli impatti attesi, rispettivamente, nelle configurazioni ante e post modifica. Si ribadisce che in via definitiva la soluzione progettuale coinciderà con quella dell'originario PD, prevedendo la completa eliminazione della SSE di Ripalta (anche nella configurazione delocalizzata per effetto della presente modifica progettuale).

Le analisi condotte hanno permesso di dimostrare, come si vedrà nel seguito del presente documento, che le modifiche indotte dal passaggio, a carattere temporaneo, dalla configurazione dell'area di intervento associata al Progetto Definitivo (PD) - che prevedeva da subito la demolizione dell'esistente SSE mobile di Ripalta - alla configurazione di cui al presente progetto di modifica (PEV), - che prevede la demolizione differita di qualche anno della SSE di Ripalta in posizione arretrata - non hanno un impatto ambientale significativo e non determinano variazioni al quadro degli impatti attesi nei rispettivi scenari.

L'illustrazione delle analisi e delle valutazioni condotte con le finalità descritte in premessa sono così articolate:

- Illustrazione delle opere in progetto.
- Analisi ambientale della soluzione progettuale per le componenti ritenute significative, mediante l'identificazione delle aspetti/componenti ambientali potenzialmente interessati da una variazione dell'impatto atteso con le modifiche del Progetto esecutivo di variante rispetto al Progetto Definitivo assentito;
- Conclusioni

LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI – LESINA

LOTTO 1: RIPALTA - LESINA

PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	5 di 32

	LINEA PESCARA - BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI – LESINA LOTTO 1: RIPALTA - LESINA PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE					
	Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta - Analisi ambientale comparativa rispetto alla precedente configurazione di PD	COMMESSA LI07	LOTTO 01 E 22	CODIFICA RG	DOCUMENTO MD000X 001	REV. A

3. ILLUSTRAZIONE SINTETICA DELLE OPERE IN PROGETTO

Nell'ambito dell'intervento di raddoppio della linea ferroviaria Ripalta-Lesina (Lotto 1 del più vasto intervento di raddoppio della tratta Termoli-Lesina) - in linea con il Progetto Definitivo approvato con Delibera CIPE n. 89/2017 (G.U. n. 118/2018) e successiva Ordinanza Commissariale n. 3 del 24/06/2021 - è

insorta l'esigenza di delocalizzare temporaneamente, per una durata di circa 3 anni e mezzo, la attuale SSE di Ripalta, come detto da demolire, in un'area retrostante di proprietà di RFI (Catasto terreni del Comune di Lesina - Foglio n. 4 – P.Ila 353), in modo da consentire la realizzazione dei lavori previsti in appalto e, contestualmente, in modo da garantire la continuità dell'esercizio ferroviario sulla linea Adriatica.

Dovendo intervenire su un impianto già in esercizio, al fine di ridurre al minimo il degrado della circolazione ferroviaria, la riconfigurazione provvisoria della SSE in oggetto dovrà essere realizzata per fasi che prevedono l'utilizzo di moduli prefabbricati forniti dalla struttura di RFI ONAE, come da elaborati grafici allegati.

La SSE di Ripalta nella nuova conformazione sarà dunque munita di quattro interruttori extrarapidi, disposti all'interno nel box ONAE M4, e dei relativi sezionatori aerei a 3kV di prima fila. Nel piazzale saranno disposti n.6 pali sezionatori di cui in una prima fase si prevede l'utilizzo di solo due di questi per l'alimentazione della linea storica a semplice binario. Nel caso la nuova SSE di Ripalta non dovesse essere disponibile prima dell'attivazione della linea a doppio binario, in un secondo momento i suddetti 2 pali sezionatori saranno dismessi e saranno attivati gli ulteriori 4 pali sezionatori per l'alimentazione della nuova linea. Tuttavia, tale attività non è inclusa nel presente progetto, ma sarà valutata successivamente in funzione degli avanzamenti delle opere di linea e della nuova SSE.

I sezionatori di II fila, invece, saranno disposti su portale lungo linea. Non appena sarà stata completata la realizzazione della dorsale di alimentazione della nuova SSE originariamente prevista in progetto, anche la suddetta SSE di Ripalta, lievemente retrocessa per consentire la realizzazione di parte del viadotto VI01, sarà dismessa e demolita, ripristinando lo status quo ante delle aree interessate.

Pertanto, con la presente relazione si intendono fornire gli elementi utili alle valutazioni funzionali all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni della suddetta modifica, a carattere temporaneo, dell'esistente SSE di Ripalta.

3.1 Configurazione area di intervento ante modifica: SSE di Ripalta esistente

Di fatto la configurazione dell'area di intervento precedente alla modifica progettuale di che trattasi coincide con l'esistente SSE di Ripalta, ubicata alla progressiva 3+050 km di progetto, è alimentata in AT a 150 kV in entra-esci dalle SSE di Termoli e la SSE di Lesina.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	7 di 32

Nella figura sottostante viene riportata una raffigurazione della SSE in esame che tiene conto dell'interferenza con i plinti del realizzando "Viadotto Ripalta".



Figura 1: Sovrapposizione SSE Ripalta con plinti viadotto Ripalta

L'attuale configurazione dell'impianto prevede:

- Reparto alta tensione costituito da un portale di ormeggio, n. 5 sezionatori rotativi (di cui 2 di gruppo), n. 2 TV e 1 traliccio per l'allaccio della SSM;
- Una Sottostazione mobile posta su tronchino di movimento;
- Reparto 3 kVcc costituito da un container alimentatori e 2 pali sezionatori;
- Uno Shelter per comandi Servizi Ausiliari;

Come si può notare dalla Figura 1, solo parte del Reparto Alta tensione non è interferente con il viadotto e pertanto si rende necessario eliminare tutte le apparecchiature interferenti.

Trattandosi di una modifica ad un impianto esistente è necessario procedere per fasi.

3.2 Fase 1

La prima fase prevede di effettuare lo scotico del piazzale nelle zone limitrofe al reparto AT in tensione e quelle interessate dall'installazione delle nuove apparecchiature, con conseguente rimozione delle aree

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	8 di 32

asfaltate e a ghiaia, nonché l'esecuzione della bonifica ordigni esplosivi sia superficiale che profonda. In tale fase è previsto anche la demolizione delle seguenti apparecchiature:

- Sezionatori rotativi di gruppo presenti sotto il portale AT;
- Muro tagliafiamma;
- Tutto quanto presente nell'area che era predisposta ai gruppi di conversione;
- Cancelli di entrata del piazzale.

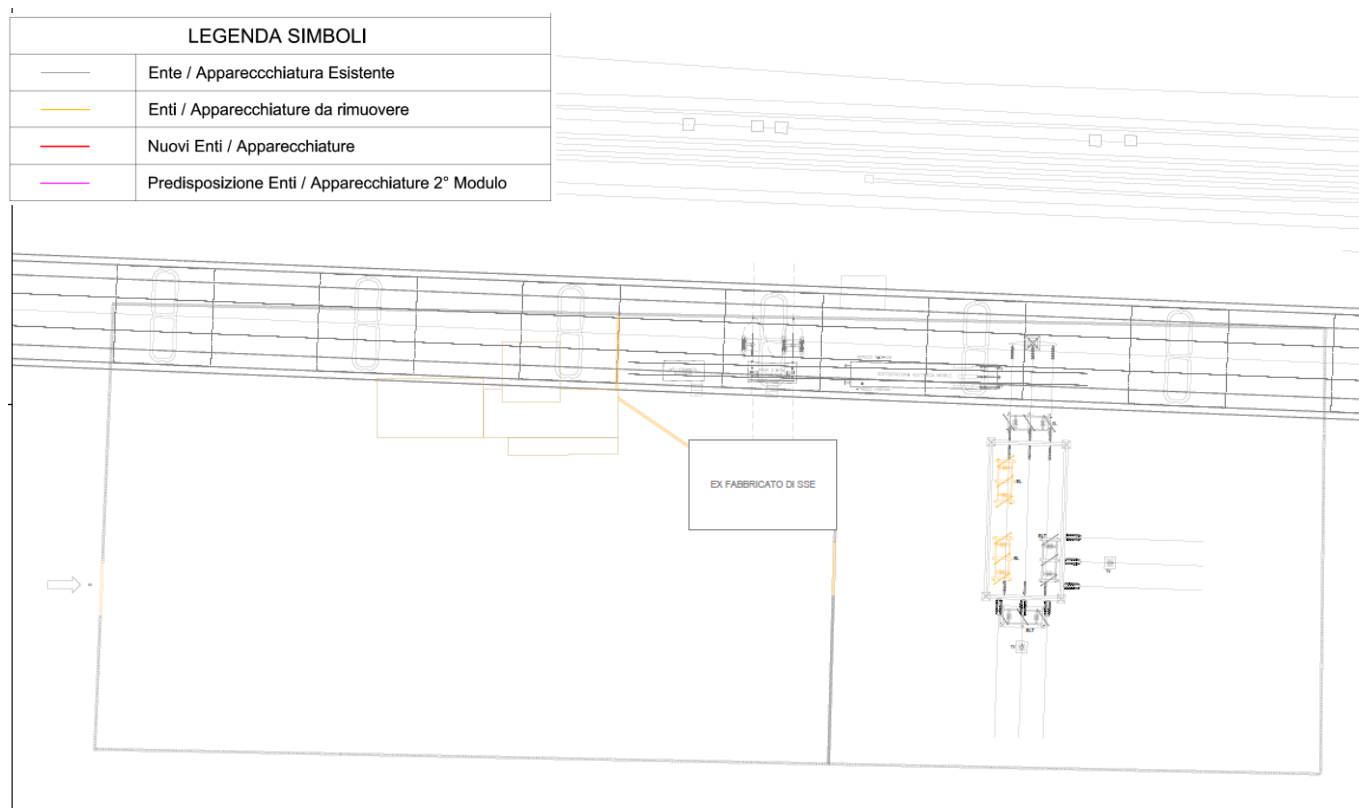


Figura 2 – SSE temporanea Ripalta – FASE 1

3.3 Fase 2

Durante tale fase è previsto il posizionamento delle seguenti apparecchiature, fornite dalle officine ONAE di RFI:

- n.1 moduli M1 contenente un sezionatore a lame di terra, un interruttore AT, trasformatori di corrente e di tensione, passanti in SF6;
- n.1 moduli M2 contenente un trasformatore da 5,4 MW;
- n.1 moduli M3 contenente il sezionatore esapolare, i due raddrizzatori al silicio collegati in parallelo, e il gruppo filtri con il relativo sezionatore bipolare;
- n.1 modulo ONAE M4, contenenti le apparecchiature di protezione e distribuzione a 3kVcc, rappresentate tipicamente da Unità Funzionali Alimentatore (UFA);

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	9 di 32

- n.1 modulo ONAE M6, contenete il quadro QCC necessario per l'allaccio del negativo, nonché il trasformatore di separazione e la quadristica di BT necessaria per il corretto funzionamento delle nuove apparecchiature.

Inoltre, per la suddetta fase sono previste le seguenti attività:

- Realizzazione delle fondazioni necessarie per posare i moduli sopra riportati, oltre a quelle necessarie per gli scaricatori AT, i TVA, terminali cavo AT e sezionatori rotativi AT, nonché quelle relativi ai pali sezionatori;
- Realizzazione delle vie cavi di BT, MT ed AT, in cunicolo affiorante e/o canalizzazione interrata, per l'allaccio delle apparecchiature sopra indicate, nonché il collegamento del negativo al collettore esistente posto nel piazzale;
- Fornitura e posa dei cavi BT del negativo ed MT 3 kVcc, e delle relative attestazioni secondo gli schemi funzionali forniti da ONAE;
- Fornitura e posa delle carpenterie metalliche di risalita e discesa cavi in MT e AT, quali per esempio quella relativa al modulo M2, quelle necessarie per il collegamento dei cavi ai passanti lato 2710 Vca posti sul tetto di ciascun modulo M3 e quelle relative alle connessioni in AT.
- Fornitura sezionatori di 1° fila, opportunamente attrezzati per la risalita dei cavi provenienti dal modulo M4 e comprensivi di scaricatore 3kVcc ed RV;
- Esecuzione di terminali cavi AT e installazione scaricatori AT 150 kV e TVA per le misure fiscali.

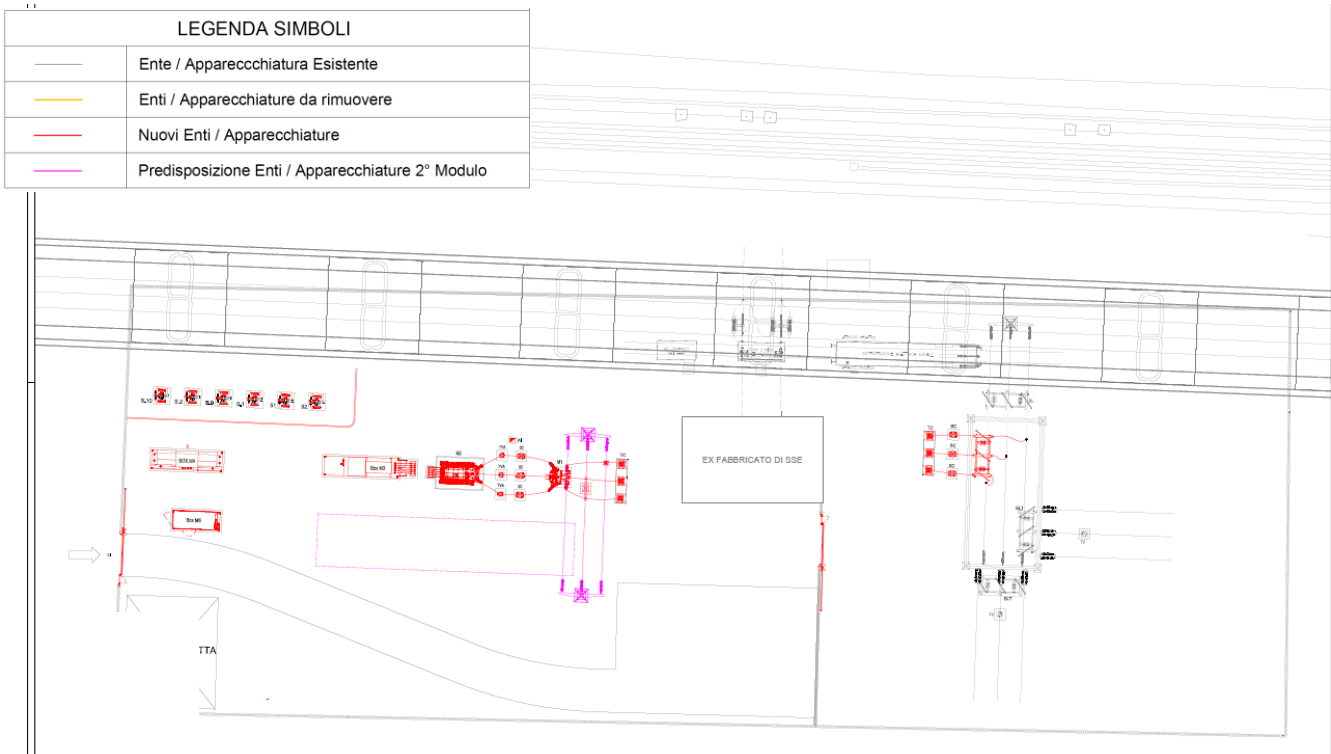


Figura 3- SSE temporanea Ripalta – FASE 2

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	10 di 32

3.4 Fase 3 e 4

Nella fase 3 bisognerà rimuovere tutte le apparecchiature del precedente impianto interferenti con i plinti del viadotto, ovvero:

- Sottostazione mobile;
- Reparto 3kVcc costituito dal container alimentatori e 2 pali sezionatori;
- Shelter per servizi ausiliari;
- Tronchino di movimento;
- Traliccio e sezionatore rotativo per l'allaccio della SSM;
- Pozzetto di negativo;
- Muro di recinzione;
- Fabbricato da demolire.

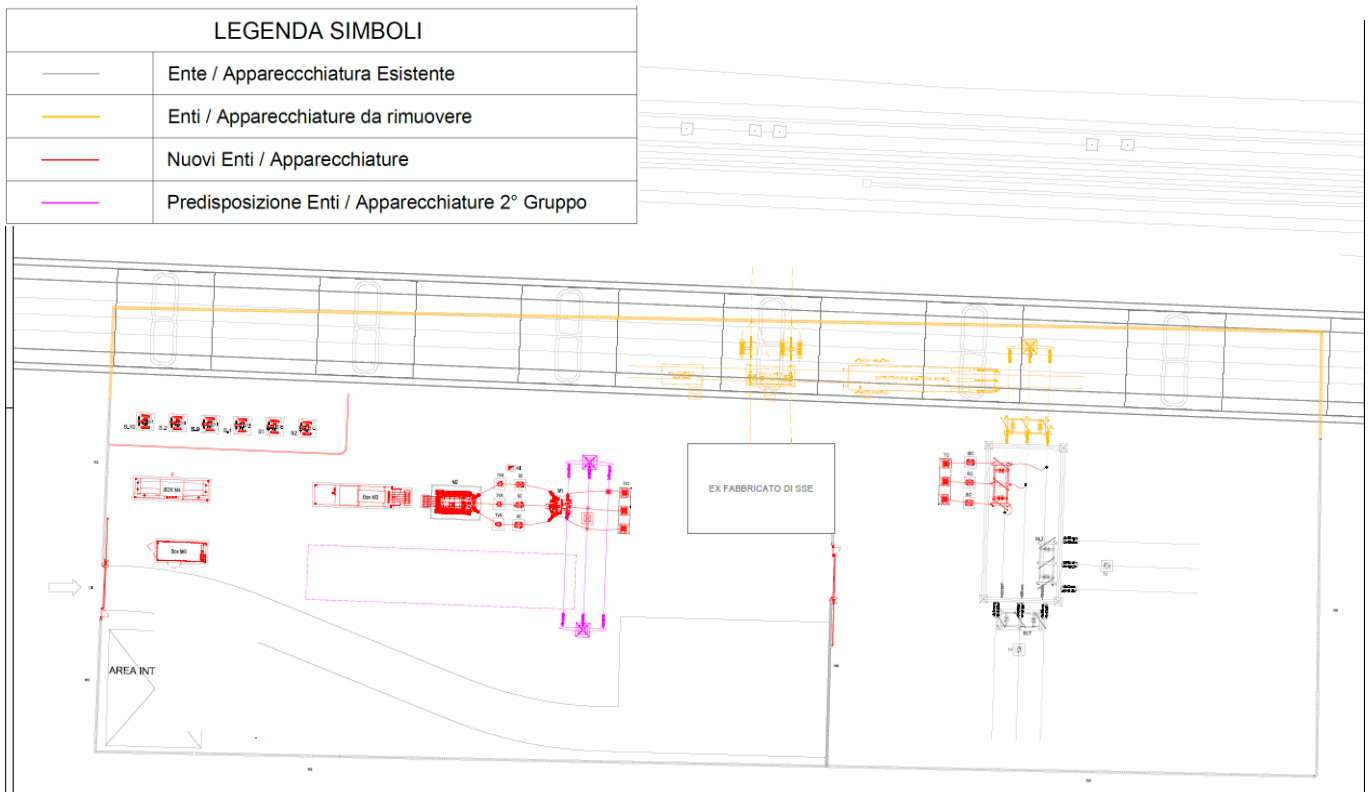


Figura 4 SSE temporanea Ripalta – FASE 3

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	11 di 32

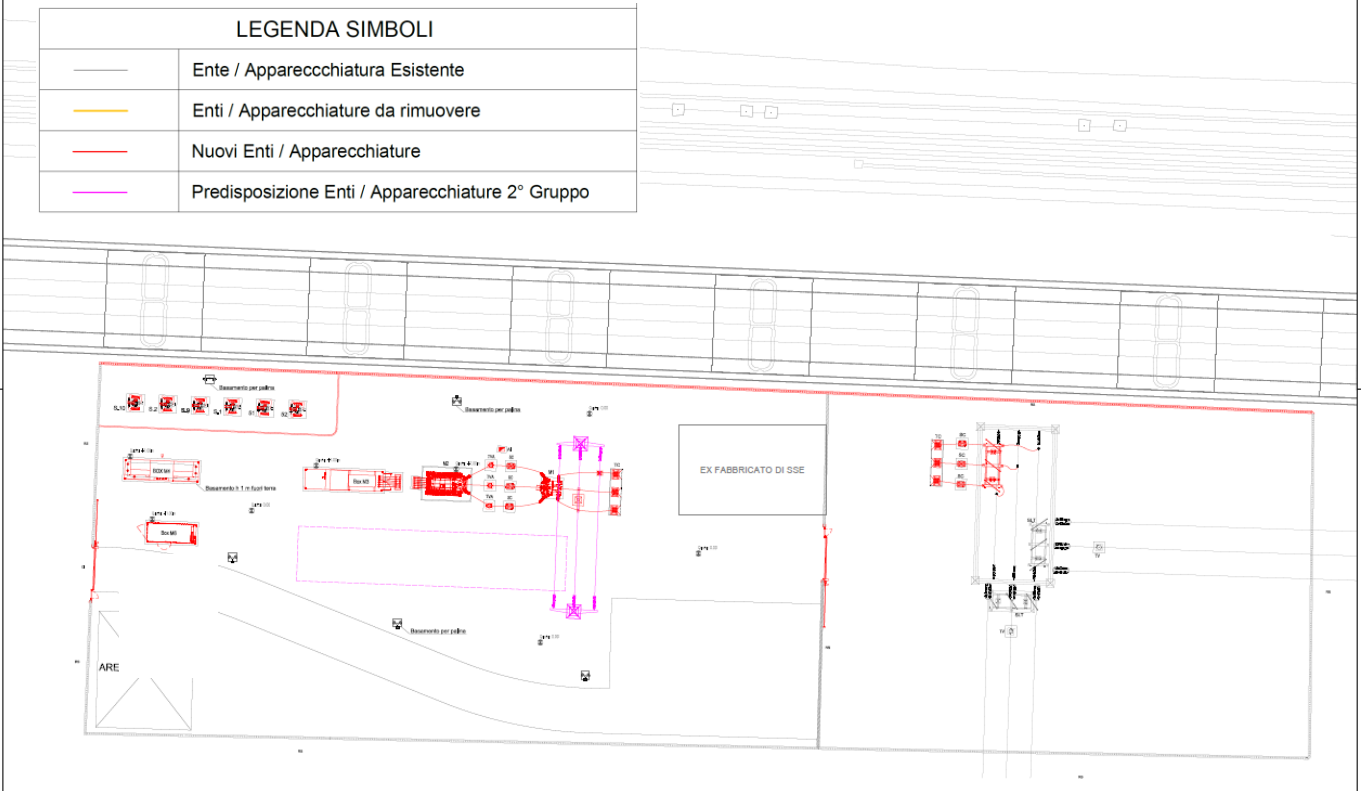


Figura 5 SSE temporanea Ripalta – FASE 4



Figura 6: Sovrapposizione Planimetria di Progetto SSE Temporanea (in rosso) – Fotoaerea stato di fatto

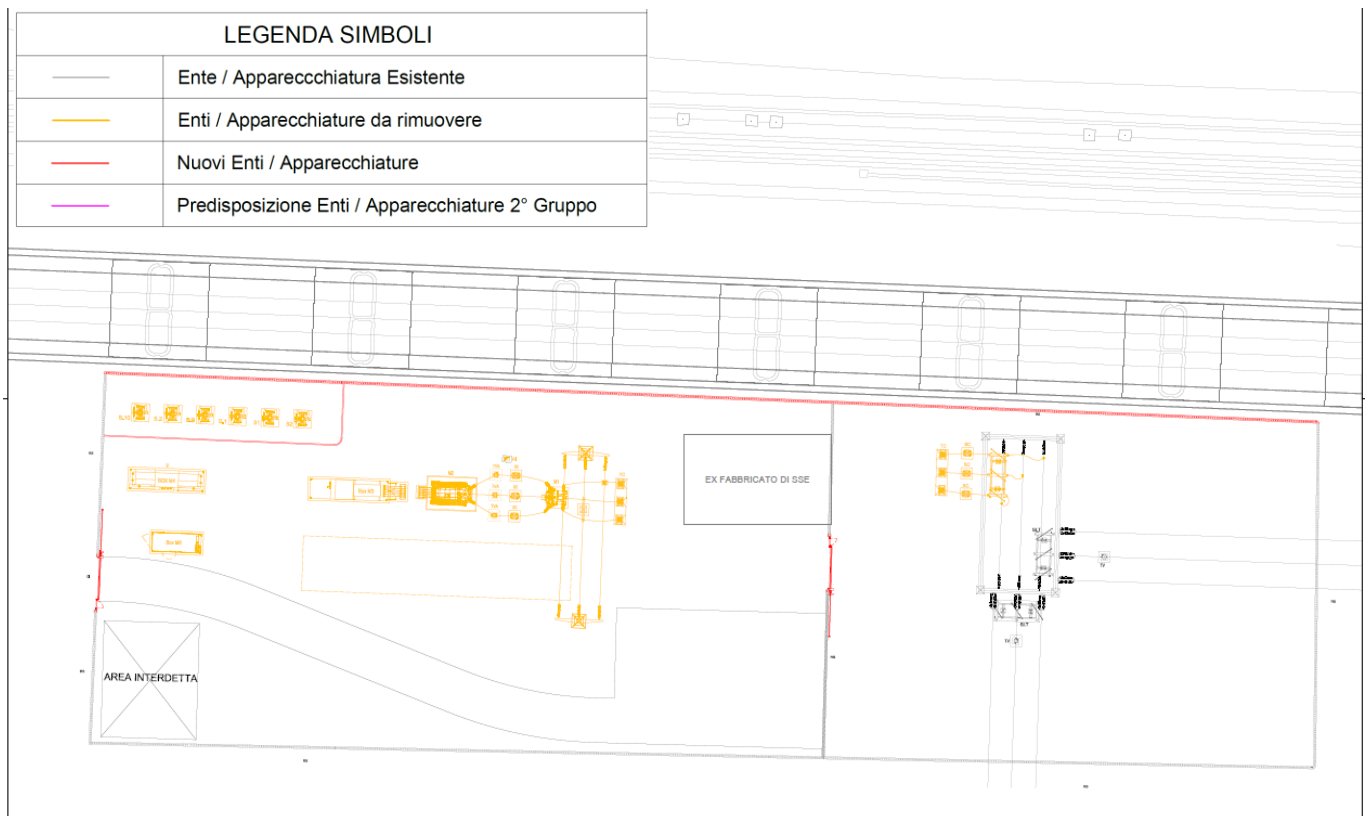
Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	12 di 32

3.5 Fase 5

A seguito della realizzazione della Sottostazione definitiva prevista a Progetto si dovranno rimuovere gli impianti oggetto di questo intervento, in particolare:

- cablaggio e rimozione cavi;
- rimozione carpenterie sostegno cavi;
- rimozione impianti illuminazione;
- rimozione moduli da basamento di appoggio e demolizione degli stessi;
- Trasporto moduli, a partire dal luogo dell'impianto fino al punto di consegna (posto in un raggio di max 60 km



4. ANALISI AMBIENTALE COMPARATIVA DELLA SOLUZIONE A CARATTERE TEMPORANEO DI MODIFICA DELLA ESISTENTE SSE RIPALTA RISPETTO ALLA CONFIGURAZIONE DI PD ASSENTITO

4.1 Premessa metodologica

L'obiettivo dello studio è, in sintesi, quello di aggiornare e integrare le analisi e le valutazioni già elaborate per il precedente Progetto Definitivo, sottoponendo a verifica le soluzioni progettuali oggetto di modifica in questa fase, con carattere di temporaneità, e confrontandole, in termini di efficienza ambientale, con le corrispondenti soluzioni del precedente livello di progettazione.

Per quanto riguarda il quadro degli elementi conoscitivi di base inerenti alle caratteristiche e sensibilità del territorio coinvolto, si è tenuto conto di tutti gli studi a contenuto ambientale fin qui redatti.

L'analisi, riferita ad ognuno dei contesti interessati dalle modifiche ambientali, viene effettuata (e articolata) per componenti ambientali, considerando unicamente le componenti per le quali, in ragione della natura ed entità delle modifiche progettuali apportate con il presente progetto di variante, sia da ritenersi cautelativamente possibile un'alterazione negativa del quadro degli impatti valutati nelle precedenti fasi progettuali.

In base al suddetto criterio le componenti/tematiche considerate nello studio sono state le seguenti:

- Sistema dei vincoli paesaggistici;
- Paesaggio;
- Suolo
- Biodiversità
- Elettromagnetismo

Nello specifico, per ognuna delle suddette componenti, si è proceduto a:

- stimare la sensibilità specifica della componente nelle aree direttamente e indirettamente interessate dalle modifiche apportate;
- individuare e analizzare, qualitativamente, le ricadute significative sulla componente dovute alle modifiche apportate, con carattere di temporaneità, rispetto alla configurazione del Definitivo.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	14 di 32

4.2 Sistema dei Vincoli e delle Tutele Ambientali

La configurazione della temporanea SSE di Ripalta ricade nell'area di proprietà di RFI (Catasto terreni del Comune di Lesina - Foglio n. 4 – P.Illa 353) retrostante dell'attuale SSE, nel Comune di Lesina in Provincia di Foggia.



Figura 7: Sovrapposizione Planimetria di Progetto SSE Temporanea (in rosso), nel riquadro giallo l'attuale SSE che verrà adeguata e nel riquadro rosa il fabbricato da demolire– Fotoaerea stato di fatto

In merito al fabbricato da demolire, si precisa che esso è stato preliminarmente oggetto di procedimento di verifica dell'interesse culturale (art.12 D.Lgs 42/04), conclusosi con la dichiarazione di non interesse di cui alla nota del MIC – Segretariato regionale per la Puglia prot. MIC|MIC_SR-PUG-UO6|27/04/2023|0005868-P, che si allega alla presente relazione.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	15 di 32



Figura 8: Fabbricato esistente da demolire

Di seguito si riporta lo stralcio della *Carta Sistema dei vincoli paesaggistici e delle tutele* (LI0001D22N4IM0007003A) del Progetto Definitivo approvato con Delibera CIPE n. 89/2017 (G.U. n. 118/2018) e successiva Ordinanza Commissariale n. 3 del 24/06/2021

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	16 di 32

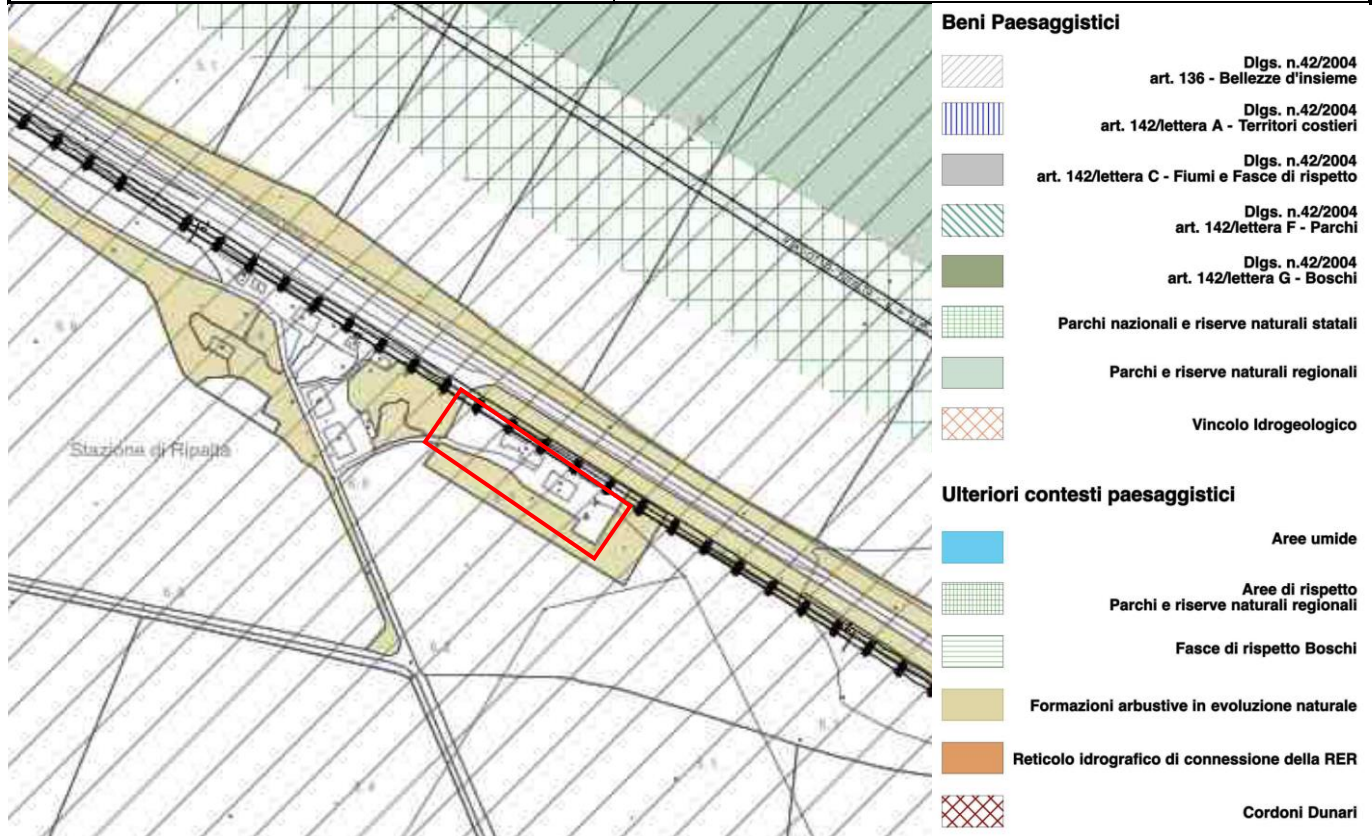


Figura 9 Stralcio della Carta Sistema dei vincoli paesaggistici e delle tutele del PD assentito (LI0001D22N4IM0007003A), nel riquadro rosso l'area della temporanea SSE oggetto di analisi

Nell'area oggetto di studio ricade parte del Viadotto approvato con Delibera CIPE n. 89/2017 (G.U. n. 118/2018) e successiva Ordinanza Commissariale n. 3 del 24/06/2021, che includono il Parere n.2326 del 03.03.2017 dell'allora MATTM. Tale area nello scenario vincolistico del PD assentito interferiva con:

- Bene paesaggistico - Area di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs 42/04)
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Di seguito si riporta la ricognizione dei Vincoli paesaggistici e delle Tutele ambientali effettuata nel mese di Gennaio 2024 consultando il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e successive modifiche ed integrazioni (aggiornati il 03/08/2023 alla DGR 968/2023)¹ ed emerge che il quadro vincolistico dell'area oggetto di studio nello scenario attuale non risulta variato rispetto a quello presentato nel PD assentito

Rispetto al PD assentito si conferma la non interferenza con gli Ulteriori contesti paesaggistici (UCP) delle Componenti geomorfologiche

¹ http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Download

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	17 di 32



Figura 10 Componenti geomorfologiche del PPTR (nel cerchio giallo la temporanea SSE)

Rispetto al PD assentito si conferma la non interferenza con gli Ulteriori contesti paesaggistici (UCP) delle Componenti idrologiche



Figura 11 Componenti idrologiche del PPTR (nel cerchio giallo la temporanea SSE)

Rispetto al PD assentito si conferma la non interferenza con gli Ulteriori contesti paesaggistici (UCP) Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici.



Figura 12 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici del PPTR (nel cerchio giallo la temporanea SSE)

Rispetto al PD assentito si conferma la non interferenza con gli Ulteriori contesti paesaggistici (UCP) Componenti dei valori percettivi.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	18 di 32



Figura 13 Componenti dei valori percettivi del PPTR (nel cerchio rosso la temporanea SSE)

Rispetto al PD assentito si conferma l'Interferenza con l'area di notevole interesse pubblico, bene paesaggistico, vincolata ai sensi dell'art.136 D.Lgs 42/04.



Figura 14 l'interferenza della SSE temporanea (cerchio rosso) con l'area di notevole interesse pubblico, bene paesaggistico, vincolata ai sensi dell'art.136 D.Lgs 42/04

Rispetto al PD assentito si conferma l'Interferenza con gli Ulteriori contesti paesaggistici (UCP) Componenti botanico-vegetazionali, nello specifico con la Formazione arbustive in evoluzione naturale.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	19 di 32



6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- BP - Zone umide Ramsar
- UCP - Aree umide
- UCP - Prati e pascoli naturali
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP - Aree di rispetto dei boschi

Figura 15 Componenti botanico-vegetazionali del PPTR (nel cerchio giallo la temporanea SSE) – interferenza della SSE temporanea con la Formazione arbustive in evoluzione naturale.

4.2.1 Compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità (Art.37 NTA del PPTR) dell' UCP

Le *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* sono disciplinate dall'art. 66 delle NTA del vigente PPTR, il quale prescrive al comma 2:

“In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	20 di 32

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;

La vegetazione presente nell'area della sotto stazione elettrica, delimitata con recinzione e di proprietà di RFI è costituita da essenze a crescita veloce attecchita nell'arco di tempo intercorso tra gli interventi di manutenzione, in quanto la presenza di vegetazione costituisce un elemento ostativo sia per la manutenzione, che un rischio per la propagazione di eventuali incendi.

a2) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;

a3) dissodamento e macinazione delle pietre nelle aree a pascolo naturale;

a4) conversione delle superfici a vegetazione naturale in nuove colture agricole e altri usi;

a5) nuovi manufatti edilizi a carattere non agricolo;

a6) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la struttura edilizia originaria, non comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettere la lettura dei valori paesaggistici;

a8) nuove attività estrattive e ampliamenti, fatta eccezione per attività estrattive connesse con il reperimento di materiali di difficile reperibilità (come definiti dal P.R.A.E.)."

Il vigente PPTR disciplina che, ai fini delle compatibilità Paesaggistica, di cui all'art.91 delle NTA del PPTR, i progetti interferenti con Ulteriori Contesti (art.89 co.1 lett.b.1), come individuati nell'art. 38 co.3.1 NTA del PPTR, devono risultare compatibili con le norme e gli obiettivi del Piano, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, e non devono avere alternative localizzative e/o progettuali.

L'accertamento della compatibilità paesaggistica ha ad oggetto quindi la verifica della compatibilità degli interventi progettuali con gli Obiettivi di Qualità e le Normative d'Uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR della Regione Puglia.

Pertanto, come disciplinato dall'art. 37 delle NTA del vigente PPTR, per il progetto di variante del PE della temporanea SSE di Ripalta è stata valutata, come di seguito riportata, la coerenza dell'intervento, seppur temporaneo, con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico di cui al Titolo IV, Elaborato 4.1, dell'Ambito 2 Monti Duani, ambito in cui ricade l'intervento in oggetto.

In virtù della tipologia dell'intervento oggetto di analisi, ovvero modificare temporaneamente l'esistente SSE sempre all'interno dell'area di proprietà di RFI (Catasto terreni del Comune di Lesina - Foglio n. 4 – P.IIa 353), per circa 3 anni e mezzo, per poi demolirla come previsto dal PD assentito, gli unici obiettivi di

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	21 di 32

qualità paesaggistica e territoriale nell'Ambito 2 Monti Duani, per i quali si individua una significatività connessa al progetto in esame, sono riferiti:

- Alla Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali – A.2
- alla Struttura Antropica e Storico- Culturale, e con particolare riguardo agli Obiettivi di qualità riferibili alle Componenti visivo-percettive – A.3

Nella tabella che segue si riportano gli obiettivi di Qualità che potrebbero stabilire una relazione con l'opera in esame, si evidenzia la normativa d'uso e le relative direttive, ed infine si specificano le azioni intraprese nel progetto al fine della sua compatibilità con il PPTR.

A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali			
Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale	Normativa d'uso - Indirizzi	Normativa d'uso - Direttive	Congruenza del progetto
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;	<p>Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:</p> <p>- salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;</p>	<p>Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondiscono il livello di conoscenza delle componenti della Rete ecologica della biodiversità e ne definiscono specificazioni progettuali e normative al fine della sua implementazione; - incentivano la realizzazione del Progetto territoriale per il paesaggio regionale Rete ecologica polivalente; - evitano trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica; 	<p>L'intervento prevede la rimodulazione dell'esistente SSE all'interno della medesima area di proprietà di RFI destinata alla sottostazione.</p> <p>I nuovi e temporanei elementi progettuali interferiscono in parte con le formazioni arbustive in evoluzione naturale presenti.</p> <p>Il progetto, essendo temporaneo (con una durata di circa 3 anni e mezzo), non solo prevede la demolizione delle nuove installazioni temporanee della SSE, ma come definito dal PD assentito anche parte dell'esistente. Ne consegue che con la previsione della restituzione del luogo allo stato ante operam, l'area verrà liberata per buona porzione da elementi artificiali consentendo una maggiore futura evoluzione delle formazioni arbustive, migliorandone la qualità ambientale del territorio.</p>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA PESCARA - BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI – LESINA LOTTO 1: RIPALTA - LESINA PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE					
	Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta - Analisi ambientale comparativa rispetto alla precedente configurazione di PD	COMMESSA LI07	LOTTO 01 E 22	CODIFICA RG	DOCUMENTO MD000X 001	REV. A

A3 - Struttura e componenti antropiche e storico-culturali 3.3 componenti visivo percettive

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale	Normativa d'uso - Indirizzi	Normativa d'uso - Direttive	Congruenza del progetto
<p>3. Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.</p>	<p>Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:</p> <p>salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);</p>	<p>Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; - individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti; 	<p>L'intervento prevede la rimodulazione dell'esistente SSE all'interno della medesima area di proprietà di RFI destinata alla sottostazione.</p> <p>Pertanto, l'intervento in oggetto della temporanea SSE non altera i caratteri percettivi del paesaggio rispetto allo stato attuale.</p> <p>Al contempo, il progetto, essendo temporaneo (con una durata di circa 3 anni e mezzo), non solo prevede la demolizione delle nuove installazioni temporanee della SSE ma come definito dal PD assentito anche parte dell'esistente. Ne consegue quindi che l'area ad oggi interessata dalla SSE verrà liberata per una buona porzione, eliminando gli elementi che ad oggi possono essere considerati detrattori.</p>

4.2.2 Conclusioni

Nella Relazione Paesaggistica del PD assentito a ciascun ambito del progetto era stato attribuito un livello di intensità degli effetti derivanti dall'inserimento dell'opera nelle superfici soggette a vincolo paesaggistico.

Per quanto concerne l'area oggetto di analisi (AMBITO 4), interessata dal PD assentito dal viadotto, l'intensità degli effetti era stata valutata come segue:

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA PESCARA - BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI – LESINA LOTTO 1: RIPALTA - LESINA PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE					
	Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta - Analisi ambientale comparativa rispetto alla precedente configurazione di PD	COMMESSA LI07	LOTTO 01 E 22	CODIFICA RG	DOCUMENTO MD000X 001	REV. A

Tabella 4-1 Valutazione dell'intensità degli effetti della linea in progetto in relazione agli elementi soggetti a vincolo paesaggistico

AMBITI	Linea in progetto	Vincolo paesaggistico (artt. 136 e 142 del D. Lgs 42/2004)	Intensità degli effetti	Impatto complessivo	Impatto residuo post mitigazione
Ambito 1	da pk 0+000,00 a pk 1+700,00	Art. 136	Bassa	Basso	Trascurabile
	da pk 0+000,00 a pk 0+636,00	Art. 142 lett. "f" (parchi)			
Ambito 2	da pk 0+000,00 a pk 1+700,00	Art. 136	Bassa	Basso	Trascurabile
Ambito 3	da pk 1+700,00 a pk 2+100,00	Art. 136	Media	Basso	Trascurabile
	da pk 1+719,00 a pk 2+078,90	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)			
Ambito 4	da pk 2+100,00 a pk 7+321,11	Art. 136	Media	Basso	Basso

Considerando la disciplina vincolistica nell'area oggetto di intervento che non è variata rispetto a quanto analizzato nel PD assentito, la tipologia dell'intervento, ovvero l'adeguamento dell'esistente SSE all'interno della medesima area di proprietà di RFI, e la temporaneità dello stesso (circa 3 anni e mezzo) con la restituzione allo stato ante operam dell'area, si può affermare che le valutazioni assentite del PD non si ritengono alterate.

4.3 Paesaggio

L'area di intervento, come analizzato nel PD assentito, ricade in ambito rurale esteso di matrice rurale in cui la maglia di appoderamento appare rada e i lotti di grosse dimensioni.

Le infrastrutture scansiano il territorio ridisegnando i lotti agricoli e la viabilità poderale e strutturandosi come gli elementi emergenti del paesaggio pianeggiante soprattutto in relazione alla capacità di circoscrivere con visivi o interdire la percezione del paesaggio

La stessa maglia di appoderamento appare condizionata dal tracciato delle strade, che divengono, siano esse di collegamento viabilistico o di distribuzione e accesso poderale, la matrice della scansione del paesaggio rurale.

I seminativi tendono, in una logica evolutiva di tipo estensivo, a cancellare i segni di divisione della maglia di appoderamento mentre rimangono forti i segni e gli allineamenti connessi all'orditura colturale. L'insediamento sparso e il peso insediativo molto rarefatto sono l'altro rilevante fattore di identificazione della percezione di questa parte del paesaggio. Le aree agricole sono anche di matrice intensiva nel fondovalle alluvionale del Fortore.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	24 di 32

Si tratta di un contesto caratterizzato da elementi connessi al paesaggio rurale e le dinamiche di degrado si possono ricondurre, in larga misura, ai fenomeni di abbandono dei coltivi o alla costruzione di edifici con tipologie estranee alla tradizione locale.

Il territorio mantiene una sua permeabilità connessa principalmente alla assenza (o la bassa densità) di elementi di pressione antropica. Sono gli assi infrastrutturali a esercitare un ruolo di pressione antropica, interrompendo la permeabilità orizzontale.



Figure 4-1 Attuale SSE di Ripalta, oggetto di rimodulazione dell'intervento in oggetto, nell'ambito agricolo

4.3.1 Conclusioni

Nella Relazione Paesaggistica del PD assentito per ciascun ambito del progetto è stato valutato l'impatto generato dall'inserimento dell'opera nel paesaggio.

Per quanto concerne l'area oggetto di analisi (AMBITO 4), interessata dal PD assentito dal viadotto, in relazione alla bassa sensibilità dell'ambito, gli effetti derivanti dall'inserimento dell'opera per l'ambito 04 si possono così sintetizzare:

	LINEA PESCARA - BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI – LESINA LOTTO 1: RIPALTA - LESINA PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE					
	Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta - Analisi ambientale comparativa rispetto alla precedente configurazione di PD	COMMESSA LI07	LOTTO 01 E 22	CODIFICA RG	DOCUMENTO MD000X 001	REV. A

Tabella 4-2 Impatto sul paesaggio nell'Ambito 04

Critério	Giudizio
Cambiamento della conformazione del paesaggio	Medio
Disturbi della particolarità e naturalità	Basso
Percezione del paesaggio e impatto visivo	Medio
Coinvolgimento di superfici soggette a vincolo paesaggistico	Basso
Valutazione complessiva sull'impatto	Basso
Impatto residuo post mitigazione	Basso

L'intervento in oggetto consiste nell'adeguamento della SSE esistente all'interno della medesima area di proprietà di RFI, pertanto non determina variazioni alla percezione paesaggistica dell'area e del suo contesto rispetto a quanto già analizzato in sede di Progetto Definitivo.

Al contempo, il progetto, essendo temporaneo (con una durata di circa 3 anni e mezzo), non solo prevede la demolizione delle nuove installazioni temporanee della SSE, ma come definito dal PD assentito, anche parte dell'esistente. Ne consegue quindi che l'area ad oggi interessata dalla SSE verrà liberata per una buona porzione, eliminando gli elementi che ad oggi possono essere considerati detrattori, e ripristinando allo stato ante operam le formazioni arbustive in evoluzione naturale interferite dall'intervento, consentendo una maggiore evoluzione di espansione futura della vegetazione.

Da quanto sopra esposto si può quindi affermare quindi che le valutazioni assentite del PD si ritengono non alterate.

4.4 Biodiversità

L'area di intervento, come analizzato nel PD assentito e sopra descritto, ricade in un'area agricola, nella quale gli unici elementi di naturalità presenti nell'area dell'attuale SSE sono caratterizzati dalle formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	26 di 32



Figura 16 Formazioni arbustive in evoluzione naturale presenti nell'area della SSE esistente ed oggetto di intervento

La vegetazione presente nell'area della sotto stazione elettrica, delimitata con recinzione e di proprietà di RFI è costituita da essenze a crescita veloce attecchita nell'arco di tempo intercorso tra gli interventi di manutenzione, in quanto la presenza di vegetazione costituisce un elemento ostativo sia per la manutenzione, che un rischio per la propagazione di eventuali incendi, di seguito si riportano le foto del sopralluogo dell'area in esame.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	27 di 32

SSE esistente ed oggetto di intervento



Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	28 di 32



Figura 17 Presenza delle formazioni arbustive in evoluzione naturale nell'area di intervento (foto da sopralluogo)

4.4.1 Conclusioni

Nella Relazione Paesaggistica del PD assentito per ciascun ambito del progetto è stato valutato il livello di intensità dei disturbi alla particolarità e alla naturalità.

Per l'area oggetto di analisi (AMBITO 4) il livello di intensità dei disturbi alla naturalità del territorio dell'ambito rurale esteso è stato considerato basso.

Considerando che l'intervento prevede la rimodulazione dell'esistente SSE all'interno della medesima area di proprietà di RFI destinata alla sottostazione, e la restituzione del luogo allo stato ante operam a seguito delle demolizioni, sia dell'attuale SSE, che gli impianti della temporanea, oggetto di analisi, consentendo in tal modo una maggiore futura evoluzione delle formazioni arbustive, migliorandone la

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	29 di 32

qualità ambientale del territorio, si può affermare che le valutazioni assentite del PD si ritengono non alterate.

4.5 Suolo

L'intervento consiste nell'adeguamento dell'esistente SSE all'interno della medesima area di proprietà di RFI, pertanto non si ha una significativa modifica dello stato dei luoghi.



Figura 18: Sovrapposizione Planimetria di Progetto SSE Temporanea (in rosso) – Fotoaerea stato di fatto

4.5.1 Conclusioni

L'intervento in oggetto consiste nell'adeguamento della SSE esistente all'interno della medesima area di proprietà di RFI, con la realizzazione di una viabilità bianca.

Al contempo, il progetto, essendo temporaneo (con una durata di circa 3 anni e mezzo), non solo prevede la demolizione delle nuove installazioni temporanee della SSE, ma come definito dal PD assentito, anche parte dell'esistente (cfr par. 4.2), pertanto si può ragionevolmente affermare che il livello di permeabilità può considerarsi sostanzialmente equivalente a quello attuale.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	30 di 32

4.6 Elettromagnetismo

L'esistente SSE di Ripalta, ubicata alla progressiva 3+050 km di progetto (PD assentito), è alimentata in AT a 150 kV in entra-esce dalle SSE di Termoli e la SSE di Lesina.

Generalmente la fascia di rispetto, ovvero l'area all'interno della quale l'impatto elettromagnetico su persone non può essere considerato trascurabile, per questa tipologia di SSE rientra nei confini dell'aerea di pertinenza della SSE stessa; inoltre, la SSE è comunque realizzata in un'area agricola, con totale assenza di edifici abitati per un raggio di almeno 300 m.

Pertanto, considerando la tipologia di intervento, ovvero la rimodulazione dell'esistente SSE all'interno della medesima area, senza alterare la configurazione attuale per quanto riguarda l'AT, e l'assenza di ricettori e la presenza di persone per periodi continuativi, si può quindi affermare che l'impatto elettromagnetico indotto dalla variante in oggetto su persone prodotto dalla realizzazione della temporanea SSE di Ripalta è nullo.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	31 di 32

5. CONCLUSIONI

Dall'analisi svolta, si ricava che la variazione a carattere temporaneo rispetto al PD già assentito, introdotta a seguito dell'esigenza di delocalizzare temporaneamente, per un durata di circa 3 anni e mezzo, l'attuale SSE di Ripalta in un'area retrostante di proprietà di RFI (Catasto terreni del Comune di Lesina - Foglio n. 4 – P.IIIa 353), in modo da consentire la realizzazione dei lavori previsti in appalto e, contestualmente, in modo da garantire la continuità dell'esercizio ferroviario sulla linea Adriatica, non determina modifiche sulle componenti ambientali potenzialmente più coinvolte, considerando anche che, come definito dal PD assentito, anche la SSE leggermente retrocessa rispetto all'attuale sedime sarà definitivamente demolita, ripristinando l'originario stato dei luoghi.

Relativamente alle singole componenti analizzate in rapporto ai singoli ambiti di analisi si osserva quanto segue:

- **Vincoli e tutele ambientali:** L' area oggetto di modica soggetta al vincolo di cui agli artt. 136 e 143 del D.Lgs 42/2004 è già interessata dalla costruzione del Viadotto di progetto assentito, e nell'ambito degli studi paesaggistici e del SIA tale interferenza non era stata considerata significativa. Si può quindi affermare, considerando che la disciplina vincolistica nell'area oggetto di intervento non è variata rispetto a quanto analizzato nel PD assentito, e la tipologia dell'intervento, ovvero l'adeguamento dell'esistente SSE all'interno della medesima area di proprietà di RFI, e la temporaneità dello stesso (circa 3 anni e mezzo) con la restituzione allo stato ante operam dell'area, che le valutazioni assentite del PD non si ritengono alterate.

- **Paesaggio:** Mediante l'analisi comparativa emerge come l'intervento in oggetto, consistendo nell'adeguamento della SSE esistente, insiste sulla medesima area di proprietà di RFI, pertanto l'intervento oggetto di analisi non determina variazioni alla percezione paesaggistica dell'area e del suo contesto rispetto a quanto già analizzato in sede di Progetto Definitivo.

Considerando inoltre, la temporaneità del progetto (con una durata di circa 3 anni e mezzo), se ne prevede la demolizione, non solo delle nuove installazioni temporanee della SSE, ma come definito dal PD assentito, anche di parte dell'esistente. Ne consegue quindi che l'area ad oggi interessata dalla SSE verrà liberata per una buona porzione, eliminando gli elementi che ad oggi possono essere considerati detrattori, e ripristinando allo stato ante operam le formazioni arbustive in evoluzione naturale interferite dall'intervento, consentendo una maggiore evoluzione di espansione futura della vegetazione.

Nell'ambito degli studi paesaggistici l'impatto generato dall'inserimento del viadotto ricadente nell'area oggetto della presente analisi è stato valutato basso; dall'analisi comparativa si può quindi affermare che le valutazioni assentite del PD non si ritengono alterate.

Modifica temporanea della esistente SSE di Ripalta -
Analisi ambientale comparativa rispetto alla
precedente configurazione di PD

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01 E 22	RG	MD000X 001	A	32 di 32

- **Biodiversità:** L'area di intervento, già interessata dalla costruzione del Viadotto di progetto assentito ricade in un'area agricola, nella quale gli unici elementi di naturalità presenti nell'area dell'attuale SSE sono caratterizzati dalle formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Nell'ambito degli studi paesaggistici il livello di intensità dei disturbi alla naturalità del territorio dell'ambito rurale esteso generato dall'inserimento del viadotto ricadente nell'area oggetto della presente analisi è stato considerato basso. Considerando che l'intervento prevede la rimodulazione dell'esistente SSE all'interno della medesima area di proprietà di RFI destinata alla sottostazione, e la restituzione del luogo allo stato ante operam a seguito delle demolizioni, sia dell'attuale SSE, che gli impianti della temporanea, oggetto di analisi, consentendo in tal modo una maggiore futura evoluzione delle formazioni arbustive, migliorandone la qualità ambientale del territorio, dall'analisi comparativa si può quindi affermare che le valutazioni assentite del PD non si ritengono alterate.

- **Suolo:** L'intervento in oggetto consiste nell'adeguamento della SSE esistente all'interno della medesima area di proprietà di RFI, con la realizzazione di una viabilità bianca.

Al contempo, il progetto, essendo temporaneo (con una durata di circa 3 anni e mezzo), non solo prevede la demolizione delle nuove installazioni temporanee della SSE, ma come definito dal PD assentito, anche parte dell'esistente (cfr par. 4.2), pertanto si può ragionevolmente affermare che il livello di permeabilità può considerarsi sostanzialmente equivalente a quello attuale

- **Elettromagnetismo:** L'intervento non altera lo stato attuale, in quanto consiste nella rimodulazione dell'esistente SSE all'interno della medesima area, senza alterare la configurazione attuale per quanto riguarda l'AT; pertanto considerando tale condizione e l'assenza di ricettori e la presenza di persone per periodi continuativi, si può quindi affermare che l'impatto elettromagnetico indotto dalla variante in oggetto su persone prodotto dalla realizzazione della temporanea SSE di Ripalta è nullo.

In esito alle risultanze non emerge la necessità di alcuna analisi aggiuntiva.